



REGOLAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

(art. 8, comma 2, d.lgs. n. 201/2022)

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale
n. 43 del 21 ottobre 2024

Entra in vigore il 21 ottobre 2024

SOMMARIO

Art. 1 FINALITÀ	2
Art. 2 OGGETTO	3
Art. 3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA	3
Art. 4 GLI STANDARD DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI NON A RETE	4
Art. 5 L'ISTITUZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	5
Art. 6 MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	6
Art. 7 RAPPORTI DI PARTENARIATO CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE	6
Art. 8 CONTRATTO DI SERVIZIO	7
Art. 9 CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI	8
Art. 10 TARIFFE	9
Art. 11 VIGILANZA, CONTROLLI E RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI LOCALI	10
Art. 12 TRASPARENZA E COMPRESIBILITÀ	11
Art. 13 SERVIZI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA	11
Art. 14 RINVIO AL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI	11
Art. 15 RINVIO AL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	12

Art. 1 FINALITÀ

Il comune di Seriate:

1. persegue finalità di sviluppo sociale, economico e culturale della propria collettività, ai sensi di legge e di Statuto, anche attraverso la regolazione, la gestione e il coordinamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e privi di rilevanza economica;
2. monitora i bisogni della propria collettività, adegua la propria programmazione al fine di garantire una più elevata soddisfazione dei bisogni della propria collettività e adotta specifici progetti per la programmazione, la gestione e il monitoraggio e la ri-programmazione della qualità dei servizi erogati a favore della collettività;
3. impronta la propria organizzazione interna per garantire un costante monitoraggio di qualità, efficacia ed efficienza dei servizi offerti alla collettività di riferimento, sia per i servizi erogati direttamente, sia per i servizi erogati attraverso propri organismi, sia attraverso l'affidamento degli stessi a operatori privati;
4. ritiene d'interesse prioritario il coinvolgimento nella programmazione e gestione dei servizi pubblici locali degli Enti del Terzo settore, delle imprese del territorio, nonché dei cittadini, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e proporzionalità;
5. garantisce ogni forma possibile d'informazione, pubblicità e trasparenza nella programmazione, gestione e rendicontazione dei servizi pubblici locali;
6. al fine di un costante monitoraggio dei servizi pubblici locali, adegua e

potenzia il proprio sistema dei controlli interni attraverso specifici progetti di *project management*, in un'ottica integrata di visione politica, organizzativa e di responsabilità gestionale.

7. pubblica periodicamente, con cadenza almeno annuale, sul proprio sito Internet, Sezione "Amministrazione trasparente", i report dei controlli interni, in particolare quelli relativi alla qualità dei servizi pubblici locali, alla strategia territoriale, al controllo della gestione nonché al controllo sugli organismi partecipati.
8. garantisce un costante monitoraggio della qualità programmata e percepita dagli utenti dei servizi pubblici locali attraverso indagini mirate e oggettive di rilevazione del gradimento, avvalendosi anche di operatori privati indipendenti, al fine di poter garantire una programmazione e ri-programmazione della gestione dei servizi pubblici locali improntati al continuo miglioramento degli stessi, nell'interesse della collettività di riferimento.

Art. 2 OGGETTO

1. Il presente Regolamento, in conformità alla legge e in particolare al decreto Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di cui al d.lgs. n. 201/2022, garantisce i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.
2. Il comune di Seriate assicura, nel rispetto del diritto dell'Unione europea e ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, la tutela e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale.

Art. 3 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

1. I "servizi pubblici locali di rilevanza economica" sono i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato, che non sarebbero svolti senza l'intervento dell'ente pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che l'Ente, nell'ambito delle proprie competenze, ritiene necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.
2. L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale devono rispondere a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza

- nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dall'Ente e sui risultati delle gestioni.
3. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale, il comune di Seriate assicura la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva e l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni.
 4. Ferme restando le disposizioni regionali, il comune di Seriate promuove lo sviluppo e il potenziamento della gestione integrata sul territorio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ivi compresa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali, anche in coordinamento con gli altri comuni limitrofi e della provincia.

Art. 4 GLI STANDARD DELLA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI NON A RETE

1. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo n. 201/2022, e in particolare la determinazione degli atti e degli indicatori di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il comune di Seriate, anche sulla base degli stessi, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di propria titolarità, predefinisce, attraverso il presente Regolamento, le condizioni, i principi, gli obiettivi e gli standard della gestione degli stessi, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione.
2. In particolare, i contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal presente Regolamento.
3. I costi di riferimento dei servizi pubblici locali, gli indicatori gestionali nonché i livelli minimi di qualità degli stessi sono assicurati, in termini di elaborazione e diffusione, in coordinamento con i dati provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché con i referti del sistema dei controlli interni dell'ente, anche sulla base della disponibilità degli stessi, in un'ottica di benchmark territoriale e temporale.
4. I bandi di gara, i contratti di affidamento nonché i piani economico-finanziari dei servizi pubblici locali, rispondono alle indicazioni in merito di competenza della Presidenza dei Consigli dei Ministri, nonché alle peculiarità gestionali e agli obiettivi da perseguire attraverso lo specifico servizio pubblico locale.

Art. 5 L'ISTITUZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI¹

1. Il comune di Seriate assicura la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale a esso attribuiti dalla legge.
2. Nell'ambito delle proprie competenze e autonomia, può istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, ritenuti necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, previa apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, sia inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni della comunità.
3. Nei casi in cui, in esito alla verifica e istruttoria di cui sopra, non risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico, il comune di Seriate può, comunque, promuovere iniziative per assicurare un adeguato soddisfacimento dei bisogni degli utenti, ferma restando la libertà di impresa degli operatori, anche attraverso il riconoscimento agli utenti di vantaggi economici, titoli o altre agevolazioni ai fini della fruizione del servizio, nel rispetto dei principi legislativi nazionali e comunitari.
4. Al sorgere della necessità d'istituire un servizio pubblico per garantire le esigenze della propria comunità, il comune di Seriate verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno

¹ dal decreto ministeriale 31 dicembre 1983, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, che autorizzava i esattamente la categoria dei servizi pubblici a domanda individuale. Cioché il decreto in esame, oltre a fornire la definizione di cui sopra, individua e categorizza i servizi pubblici a domanda individuale inserendoli in apposito elenco, che contiene: alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero; alberghi diurni e bagni pubblici; asili nido;

- convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- corsi extra scolastici d'insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- giardini zoologici e botanici;
- impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- mattatoi pubblici;
- mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- mercati e fiere attrezzati;
- parcheggi custoditi e parchimetri;
- pesa pubblica;
- servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- spurgo di pozzi neri;
- teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- trasporti di carni macellate;
- trasporti funebri, pompe funebri;
- uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili;
- collegamenti alle centrali operative della polizia locale degli impianti di allarme collocati presso abitazioni private o attività produttive o servizi.

o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato.

Art. 6 MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

1. Il comune di Seriate, nel caso in cui il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvede all'organizzazione del servizio mediante una delle modalità di gestione di seguito indicate, previa verifica delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi, in relazione alle diverse alternative.
2. Ai fini di quanto sopra, il comune di Seriate tiene in debita considerazione anche altre esperienze paragonabili, nonché i risultati di eventuali gestioni precedenti del medesimo servizio, sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati, nonché dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche, di cui all'articolo 11 del presente Regolamento.
3. Le possibili modalità di gestione del servizio pubblico locale a cui l'Ente potrà ricorrere, previa istruttoria analitica di cui sopra, sono le seguenti:
 - a. affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, scegliendo possibilmente la forma della concessione rispetto all'appalto;
 - b. affidamento a società mista pubblico-privata;
 - c. affidamento a società *in house*, anche a controllo congiunto con altri Enti pubblici;
 - d. gestione in economia ovvero mediante aziende speciali, anche consortili, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.
4. Ogni forma di gestione prescelta dovrà rispettare i limiti e le prescrizioni del diritto dell'Unione europea, nonché delle disposizioni legislative nazionali in materia.

Art. 7 RAPPORTI DI PARTENARIATO CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

1. Ai fini della realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento, funzionalmente riconducibili al servizio pubblico locale di rilevanza economica appositamente istruiti dall'Ente in attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, il comune di Seriate promuove rapporti di partenariato con gli Enti del Terzo settore, in ossequio al d.lgs. n. 117/2017.
2. La scelta di cui sopra deve essere motivata, con specifico riferimento alla sussistenza delle circostanze che determinano la natura

effettivamente collaborativa del rapporto e agli effettivi benefici che tale soluzione comporta per il raggiungimento di obiettivi di universalità, solidarietà ed equilibrio di bilancio. Nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, a condizione, comunque, che le risorse pubbliche da mettere a disposizione degli enti del Terzo settore risultino, complessivamente considerate, non superiori al rimborso dei costi, variabili, fissi e durevoli previsti ai fini dell'esecuzione dello specifico rapporto di partenariato.

Art. 8 CONTRATTO DI SERVIZIO

1. I rapporti tra il comune di Seriate e i soggetti affidatari del servizio pubblico, inclusi quelli con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali, devono essere regolati da un contratto di servizio che, nei casi di ricorso a procedure a evidenza pubblica, deve essere redatto sulla base dello schema allegato alla documentazione di gara.
2. Il contratto, nel rispetto dei principi del presente Regolamento, contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.
3. Per obblighi di servizio pubblico si intendono i seguenti precetti:
 - a. il *principio di doverosità*²;
 - b. il *principio di continuità*³;
 - c. il *principio di parità di trattamento*⁴;
 - d. il *principio di universalità*⁵;
 - e. il *principio di abbordabilità*⁶;

² Una volta presa la decisione politica di assumere una data attività come servizio pubblico, i pubblici poteri si fanno carico del compito di garantire direttamente o indirettamente alla collettività l'erogazione del servizio secondo criteri qualitativi e quantitativi predeterminati. I fornitori dei servizi, siano essi pubblici siano essi privati, sono sottoposti a obblighi di servizio stabiliti in modo puntuale e verificabile in atti di regolazione o, nel caso dei concessionari, nelle convenzioni che disciplinano la relazione contrattuale.

³ trattandosi di servizi che involgono bisogni e diritti fondamentali, l'erogazione degli stessi non può essere interrotta arbitrariamente (ad es., il codice penale prevede una specifica figura di reato agli artt. 331 e 340 c.p.; l'esercizio del diritto di sciopero è regolamentato in maniera più rigorosa);

⁴ tutti gli utenti del servizio devono avere pari diritto ad accedere al servizio e ad ottenere prestazioni di eguale qualità (il principio in esame aiuta a comprendere la differenza con le attività private, nelle quali il fornitore ha diritto di selezionare la clientela, salvo che l'impresa operi in condizioni di monopolio, nel qual caso il codice civile all'art. 2597 c.c., prevede il c.d. obbligo a contrarre);

⁵ le prestazioni correlate al servizio pubblico devono essere garantite tendenzialmente a tutti, a prescindere dalla localizzazione, dalla fascia sociale o di reddito (le imprese che gestiscono servizi pubblici non possono operare il c.d. *cream skimming*, offrendo le loro prestazioni solo a favore delle fasce di clienti o delle aree territoriali più profittevoli. In tali casi, il regolatore è tenuto a individuare un nucleo minimo di prestazioni che costituiscono il c.d. servizio universale, il cui costo è ripartito secondo criteri predeterminati tra tutti gli operatori del servizio;

- f. il *principio di economicità*⁶;
4. Fatto salvo quanto previsto dalle discipline di settore, il contratto di servizio contiene, quali condizioni minime, le clausole di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 201/2022 e in ossequio alle disposizioni di legge e in particolare al Codice dei contratti. Al contratto sono allegati il programma degli investimenti e il piano economico-finanziario.
 5. Nel caso di servizi pubblici resi su eventuale richiesta individuale dell'utente, nel contratto di cui sopra, dovranno essere regolati i seguenti ulteriori elementi essenziali, oggetto di specifico programma d'esercizio, da allegare allo stesso contratto di servizio:
 - a. la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
 - b. gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, definiti in termini di livelli specifici e di livelli generali e i relativi obiettivi di miglioramento, inclusi quelli volti a garantire un migliore accesso al servizio da parte delle persone diversamente abili;
 - c. l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori, nonché delle modalità e dei tempi con i quali devono essere comunicati i relativi esiti agli utenti;
 - d. le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.
 6. Il gestore ha l'obbligo di fornire al comune di Seriate i dati e le informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel contratto di servizio.
 7. L'inadempimento agli obblighi informativi posti in capo al gestore costituisce oggetto di specifiche penalità contrattuali.

Art. 9 CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

1. Il gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica è obbligato a redigere e aggiornare la Carta dei servizi, in ossequio alle disposizioni della legge n. 244/2007, coinvolgendo le associazioni degli utenti e dei cittadini.
2. La Carta dei servizi deve essere pubblicata sul sito internet del gestore nonché sul sito del comune di Seriate. Deve essere corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa e contenere l'obbligo a carico del gestore di informare periodicamente del livello effettivo di qualità dei servizi offerti, del livello annuale degli

⁶ il servizio deve essere offerto agli utenti a prezzi accessibili (la regolazione prevede agevolazioni a favore di categorie di utenti svantaggiati). Tale principio si lega anche con quello della regolazione in senso pro-concorrenziale in quanto volta a ridurre al minimo i prezzi di servizio;

⁷ il gestore del servizio deve essere messo nelle condizioni di svolgere l'attività in modo imprenditoriale con la possibilità di conseguire un margine di utile ragionevole (questo principio vincola il regolatore, nelle ipotesi in cui il servizio è erogato sulla base di tariffe, a definire parametri congrui per la loro determinazione e nel caso in cui i servizi siano strutturalmente in perdita, l'amministrazione deve farsi carico degli oneri con compensazioni e contribuzioni).

investimenti effettuati e della loro programmazione fino al termine dell'affidamento, secondo modalità che assicurino la comprensibilità dei relativi atti e dati.

3. Il comune di Seriate vigila sugli adempimenti contrattuali e informativi a carico del gestore dandone opportuna comunicazione alla collettività e agli utenti del servizio attraverso adeguati sistemi d'informazione.
4. Agli utenti è data la possibilità di promuovere la risoluzione extragiudiziale di eventuali controversie presso gli organismi e in base alle procedure ADR di cui al Codice del consumo (d.lgs. n. 206/2005).

Art. 10 TARIFFE

1. Il comune di Seriate, ai fini della determinazione delle tariffe dei servizi, anche sulla base dei dati forniti dal proprio sistema dei controlli interni e fermo restando quanto stabilito dalle discipline di settore, dovrà garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della gestione, nonché il perseguimento di recuperi di efficienza, che consentano la riduzione dei costi a carico della collettività, nel rispetto degli obiettivi di carattere sociale, di tutela dell'ambiente e di uso efficiente delle risorse, tenendo conto della legislazione nazionale e del diritto dell'Unione europea in materia.
2. Ai fini della determinazione della tariffa il comune di Seriate tiene conto dei seguenti criteri:
 - a. correlazione tra costi efficienti⁸ e ricavi finalizzata al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, previa definizione e quantificazione degli oneri di servizio pubblico e degli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
 - b. equilibrato rapporto tra finanziamenti raccolti e capitale investito;
 - c. valutazione dell'entità dei costi efficienti di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
 - d. adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato.
3. Il comune di Seriate potrà prevedere tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti in condizione di disagio economico o sociale o

⁸ per costi efficienti s'intendono i costi sostenuti dall'operatore economico per migliorare la quantità o la qualità dell'interesse pubblico perseguito dall'ente locale, in ragione della natura del servizio. Detti costi costituiscono dunque oneri a carico dell'operatore che assicurano il duplice risultato di migliorare la performance del servizio, riducendo i costi a carico della collettività, ovvero incremento in termini quantitativi o qualitativi i servizi.

- diversamente abili, provvedendo alla relativa compensazione in favore dei gestori.
4. Le modalità di aggiornamento delle tariffe potranno basarsi sul metodo del "price cap"⁹, ovvero di metodi alternativi giustificabili, che portino a una variazione massima predeterminata del prezzo, tenuto conto, comunque, del tasso di inflazione programmata, degli obiettivi di qualità del servizio prefissati, definiti secondo parametri misurabili, dei recuperi di efficienza predeterminati, nonché dei nuovi investimenti effettuati.
 5. Il metodo del price cap ha la finalità di regolare la remunerazione dell'operatore economico ed impedire la sovraremunerazione dello stesso quale fenomeno vietato dalla normativa eurounitaria.
 6. Gli indici economici in funzione dei quali avviene la regolazione delle tariffe ai fini del price cap sono determinati in sede nel capitolato e nel contratto di servizio, unitamente all'individuazione dei costi efficienti.
 7. La regolazione del price cap unitamente alla verifica del rispetto degli indici economici al fine di impedire la sovraremunerazione dell'operatore, saranno oggetto di verifica periodica (periodo regolatorio), che sarà definita in sede di capitolato, assicurando che dette attività abbiano un arco temporale adeguato alla natura del servizio ed assicurino un monitoraggio per fasi intermedie rispetto alla durata complessiva del rapporto.

Art. 11 VIGILANZA, CONTROLLI E RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI LOCALI

1. Il comune di Seriate vigila sulla gestione dei servizi pubblici locali, a prescindere dalla forma di gestione prescelta, sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.
2. Il programma dei controlli è stabilito in sede d'istituzione e di affidamento del servizio pubblico locale all'interno del capitolato speciale. Il dirigente competente riferirà annualmente alla Giunta comunale
3. Degli esiti di tali controlli dovrà essere coinvolto il gestore e allo stesso dovranno essere riportati i relativi esiti e valutata ogni possibilità di ripristino della conformità della prestazione sotto i diversi profili, economici, finanziari, quantitativi e qualitativi del

⁹ Il metodo del price cap è correlato ad indici economici di bilancio a cui l'operatore economico è vincolato sulla base del pef ed in funzione dei quali sono determinati dei livelli massimi di crescita delle tariffe praticate agli utenti al netto dei c.d. "costi efficienti" ovvero quei costi utili al soddisfacimento di interessi pubblici qualificati.

- servizio, in relazione ai vincoli contrattuali prefissati.
4. Il comune di Seriate procederà, con specifica relazione, alla ricognizione periodica annuale della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel proprio territorio e, con riferimento a ogni servizio affidato, verificherà analiticamente il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, tenuto conto anche degli atti e degli indicatori di benchmark.
 5. Per gli affidamenti a società in house, la ricognizione terrà conto dei risultati progressivi conseguiti e degli oneri in capo all'Ente e alla collettività.

Art. 12 TRASPARENZA E COMPRESIBILITÀ

1. Il comune di Seriate garantisce la massima trasparenza, con la pubblicazione tempestiva sul proprio sito internet e mediante la trasmissione per legge agli Enti e Autorità preposti, degli atti, degli indicatori gestionali, della qualità dei servizi, in modo da assicurare la massima comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali.
2. Nella disciplina del rapporto con l'operatore affidatario di spl, deve essere garantito il costante flusso dei dati informativi circa la quantità, qualità e costi dei servizi erogati. Detto flusso informativo deve essere costante ed assicurato anche attraverso strumenti informatici di interscambio dei dati.

Art. 13 SERVIZI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA

1. L'istituzione, la regolazione e la gestione di servizi locali privi di rilevanza economica dovranno tener conto dei principi del presente Regolamento e possibilmente conformarsi a esso, motivando adeguatamente eventuali differenziazioni applicative.
2. Sono servizi pubblici non a rilevanza economica quelli che, per la natura degli stessi e per il tipo di domanda, non sono suscettibili di generare una remunerazione degli stessi, ovvero la copertura dei costi attraverso le tariffe pagate dagli utenti anche in condizioni non coerenti con i principi di universalità ed accessibilità ai servizi medesimi.

Art. 14 RINVIO AL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

1. Il comune di Seriate assicura ogni iniziativa per potenziare il proprio sistema dei controlli interni, al fine di consentire la disponibilità dei dati utili alla programmazione, all'istituzione, alla regolazione nonché alla gestione dei servizi pubblici locali.
2. In particolare, dovranno essere resi disponibili nel tempo: indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità in un'ottica preventiva,

concomitante e successiva alla gestione dei SPL, anche mediante l'istituzione di specifici progetti interni all'Ente, per i quali potranno essere coinvolti anche esperti esterni di comprovata specializzazione in materia di project management e di controlli aziendali.

3. Il controllo sugli organismi partecipati, e in particolare quello relativo agli organismi *in house providing* che gestiscono servizi pubblici locali, deve garantire un adeguato sistema di programmazione, gestione e rilevazione degli indicatori di efficacia, efficienza e qualità dei servizi affidati.

Art. 15 RINVIO AL REGOLAMENTO DELL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

1. Il comune di Seriate assicura ogni iniziativa per garantire una efficace ed efficiente organizzazione interna, al fine di garantire un'adeguata *governance* dei servizi pubblici locali, rispettosa della legge e del presente Regolamento.